



Fondazione Orestiadi



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Fondazione Istituto di Alta Cultura Orestiadi ONLUS
Baglio Di Stefano
91024 – Gibellina TP

DETERMINA A CONTRARRE SEMPLIFICATA EX ART. 32 DEL D. LGS. N. 50/2016 E S.M.I.
Del Presidente del C.d.A

n°. **01/2024**

del **07 marzo 2024**

Prot. **18**

- **OGGETTO: DDG n. 157 del 21/02/2023 PER IL PROGETTO Museo delle Trame Mediterranee – Determina a contrarre per affidamento diretto (inferiore a 5000 euro) ex artt. 1 co. 2 lett. a D.L. n nr. 77/2021 ed impegno di spesa a favore di CENTRO PAIDEIA SRL IMPRESA SOCIALE VIA MONTALVO 1 10131 TORINO PER L' l'importo di Euro 1756,80, relativo all'EROGAZIONE DI UN CORSO BASE "OPERATORI CULTURALI PER L'INCLUSIONE" nell'ambito dell'Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi" (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - CIG B0B7373D64 - CUP F77B22001320001**

PREMESSE

- VISTO l'ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL DDG n. 157 del 21/02/2023 PER IL PROGETTO MUSEO DELLE TRAME MEDITERRANEE

VISTI

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

- in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” e in particolare l’art. 8, comma 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l’art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, ed in particolare l’articolo 26-bis del D.P.C.M. n. 169 sopra citato che ha istituito fino al 31 dicembre 2026 presso il Segretariato generale l’Unità di missione per l’attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l’attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
- il decreto del Direttore Generale Incaricato n. 266 del 21 marzo 2023 recante “Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura” che individua quale Struttura Attuatrice dell’investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire

un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” la Direzione Generale Musei attribuendone le relative funzioni;

- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” pubblicato nella G.U. n. 100 del 30 aprile 2022, come convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l’articolo 1, comma 1044 dello stesso art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente” (cd. DNSH) e successive modifiche e integrazioni;

- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 21 giugno 2022, n. 27, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 4 luglio 2022, n. 28, recante “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante “Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR”;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTI INOLTRE

- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”, come modificato dal decreto legge 8 ottobre 2021, n. 139;
- il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la nota n. 11495 del 25 marzo 2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della Cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

VISTI ALTRESI'

- il decreto del Direttore generale Musei 6 maggio 2022, n. 486, recante “Avviso pubblico per la presentazione di Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura privati, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione” Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3), Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”, finanziato dall’Unione europea – “NextGenerationEU”;
- le proposte progettuali complete della strategia e degli obiettivi di intervento, delle informazioni identificative, delle informazioni anagrafiche inerenti al Soggetto attuatore, del CUP, dei budget previsionali e relative tipologie di costi previsti, dei risultati attesi quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e dei relativi tempi di realizzazione, nonché del cronoprogramma di attuazione e spesa dei singoli progetti;
- il decreto del Direttore generale Musei 21 dicembre 2022, n. 1501, di approvazione della graduatoria finale degli ammessi a finanziamento, suddivisa per regioni del centro-nord e del sud, tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri stabiliti nell'Avviso pubblico del 6 maggio 2022, n. 486;
- il successivo decreto del Direttore generale Musei 26 gennaio 2023, n. 61, di approvazione della rettifica della graduatoria finale degli ammessi a finanziamento, suddivisa per regioni del centro-nord e del sud, tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri stabiliti nell'Avviso pubblico del 6 maggio 2022, n. 486;
- il Decreto del Direttore Generale incaricato n. 157 del 21/2/2023 di assegnazione delle relative risorse per gli interventi per la rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura di n. 21 interventi in luoghi della cultura nelle regioni della macroarea CENTRONORD e di n. 21 interventi in luoghi della cultura nelle regioni della macroarea SUD;
- il progetto presentato dal Soggetto attuatore dal titolo “Museo delle Trame mediterranee CUP_ **F77B22001320001** (di seguito anche “Progetto”) identificato con il n.7 dell’Allegato A2 Macroarea Sud, del decreto n. 157/2023; CONSIDERATA la necessità di perfezionare l’atto di assegnazione delle risorse con un disciplinare d’obblighi da sottoscrivere digitalmente dal Soggetto attuatore unitamente all’Amministrazione centrale titolare dell’Intervento individuata nella Direzione Generale Musei del Ministero della Cultura;

VISTO Altresi

- il Disciplinare d’obblighi firmato digitalmente dal Ministero della Cultura, Direzione Generale Musei, in persona del Direttore Generale Massimo Osanna, C.F. SNNMSM63E24L738N dal Ministero della Cultura Prof. Massimo Osanna– Direzione Generale Musei e dal Soggetto attuatore Fondazione Orestyadi di Gibellina, nella persona del legale rappresentante dott.

Calogero Pumilia nella quale il Soggetto attuatore dichiara di aver preso visione dell'Avviso e del decreto di assegnazione delle risorse n.157/2023 nonché della normativa nazionale ed eurounitaria sul PNRR e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste, dichiarando altresì, di accettare, in qualità di Soggetto attuatore, il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 1 Componente 3 Investimento 1.2 Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura", finanziato dall'Unione europea – "NextGenerationEU", per l'importo complessivo di euro 192.743 iva inclusa, (in cifre) Centonovantaduemilasettecentoquarantatre (in lettere) destinato alla copertura dei costi così come declinati e dettagliati nel documento descrittivo del Progetto, Allegato A dell'Avviso pubblico, presentato in data 21 luglio 2022 accettando l'Art. 2 del Disciplinare d'Obblighi (Termini di attuazione del progetto) e del relativo cronoprogramma;

- Vista la lettera pervenuta in data 07/02/2024 in cui si concede la proroga alla conclusione del progetto al 30/06/2024 e che consente la revisione del cronoprogramma.

PREMESSA

- la necessità di assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa eurounitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108; - a realizzare gli interventi/attività in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (DNSH) e, in tal senso prevedere che le procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici ovvero i contratti di appalto stipulati includano criteri che assicurino la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del suddetto principio, mediante l'uso di un elenco di esclusione e alla normativa ambientale dell'UE e nazionale. In particolare, dovranno essere escluse le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola; - a trasmettere tempestivamente i documenti comprovanti il rispetto del DNSH in rispondenza all'elenco dell'Allegato B al presente atto per le parti attinenti al progetto finanziato e comunque nel rispetto dei contenuti della Guida Operativa DNSH di cui alla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO

- della deliberazione anno 2022 con la quale La Fondazione Orestadi partecipava all'avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento inerenti il PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA - COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3) – MISURA 1

“PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE” - INVESTIMENTO 1.2
“RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PER
CONSENTIRE UN PIÙ AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA”

VISTO

- L'ALLEGATO A2: Graduatoria delle proposte ammesse a finanziamento suddivise per macroaree - MACROAREA SUD Musei e luoghi della cultura privati;
- VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del Paesaggio), ai sensi del quale “Il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività”;
- VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 (Norme in materia ambientale) e s.m.i.;
- VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti) e s.m.i.;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure);

- VISTA la MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVÀ E CULTURA - COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3) – MISURA 1 “PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE” - INVESTIMENTO 1.2 “RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PER CONSENTIRE UN PIÙ AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA”

VISTO

- il D.L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- VISTO il decreto del MEF del 11/10/2021 (Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;
- VISTO l’art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l’inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- VISTO l’art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere” e di “promuovere l’inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC”;

- CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all’occupazione giovanile e femminile”;
- VISTO il decreto interministeriale del 07/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);
- VISTO l’allegato 12 del provvedimento di Adozione del Sistema di Gestione e Controllo versione 1.1, approvato con Decreto del Direttore Generale - Unità di Missione Attuazione PNRR n. 113 del 14/02/23, recante “Linee Guida per i Soggetti Attuatori - Procedure per l’attuazione degli interventi”;
- VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR);
- VISTA la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);
- VISTO il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose) e, in particolare, l’art. 33, ai sensi del quale si prevede l’istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;
- VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l’interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d’intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell’utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell’ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;
- VISTO il decreto SG MiC n. 10/2022 (Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura) e, in particolare, l'art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell'intervento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" provvede, quale struttura attuatrice, il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato generale del MiC;

- VISTA la L. n. 3/2003 (Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione) e, in particolare, l'art. 11, co. 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso" applicabili, in quanto compatibili, agli "altri soggetti aggiudicatori" di cui all'art.3, co. I, lett. g) del D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

CONSIDERATA

- la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall'art. 41 del citato D.L. n. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003, art. 11, integrandone l'art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies applicabile, in quanto compatibile, agli "altri soggetti aggiudicatori" del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";
- VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP applicabile, in quanto compatibile, agli "altri soggetti aggiudicatori" di cui all'art.3, co. I, lett. g) del D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";
- VISTO Il Disciplinare d'Obblighi (ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL DDG n. 157 del 21/02/2023) a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA - COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3) – MISURA 1 "PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE" - INVESTIMENTO 1.2 "RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PER CONSENTIRE UN PIÙ AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA"
- RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla formazione del personale della Fondazione Orestadi come da progetto per l'importo di euro 1756,80 IVA COMPRESA
- VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e di tutti gli altri soggetti equiparati prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- VISTI i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e del principio del *favor participationis*;
- VISTO l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare;

- VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- VISTO l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;
- VISTI la DISCIPLINA IN DEROGA PER GLI APPALTI SOTTO-SOGLIA IN PNRR, Ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, conv. con mod. dalla L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, sino al 30 giugno 2023
- VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), e da ultimo, con D. L. n. 139/2021, conv. con mod. dalla L. n. 205/2021;
- VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- CONSIDERATO che, con delibera presidenziale 35 del 16 giugno 2023, è stato nominato quale RUP il Dott. Vincenzo Fiammetta , FMMVCN56E12C342E , direttore del Museo delle Trame mediterranee;
- CONSIDERATE le Linee guida n. 3 (Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni), approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017;
- **Preso atto** che l'[articolo 50](#) co.1 lett.b) del [D.lgs. n. 36/2023](#) stabilisce quanto segue: "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante".
- **Visto** il Comunicato del Presidente ANAC del 10.1.24 per gli affidamenti sino a 5.000 euro, al netto dell'iva se dovuta, in base al quale, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link <https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici>, che le schede individuate da Anac che devono essere utilizzate sono AD5 per

l'affidamento e CO2 al termine dell'esecuzione del contratto, che in forza della suddetta disposizione il RUP ha provveduto all'acquisizione del **CIG B0B7373D64** tramite la piattaforma anzidetta;

- CONSIDERATO la necessità di completare il progetto affidandolo ai fornitori più esperti, che hanno garantito l'assistenza e consulenza continuativa e gratuita;
- VISTE le linee guida ANAC n. 4 nella più recente versione adottata con la deliberazione n. 636/2019 dell'ANAC, in tema di acquisizioni nell'ambito del sotto soglia comunitario;
- CONSIDERATO che in particolare, l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 dispone il contenuto minimo della determinazione a contrarre:
- CONSIDERATO che le stazioni appaltanti, secondo quanto previsto dall'art. 32 del Codice dei Contratti, per l'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO che il fine del contratto che si intende stipulare è l'erogazione di un corso di formazione ai dipendenti della Fondazione Orestyadi, ente attuatore, per l'accoglienza e inclusione.
- TENUTO CONTO che si rende necessario attivare il procedimento di cui all'art. 1, co. 2, lett. a) del D. L. n. 76/2020, conv. dalla L. n. 120/2021, come mod. dal D.L n. 77/2021, conv. dalla L n. 108/2021, e quindi con affidamento diretto;
- CONSIDERATO che l'affidamento del servizio trova adeguata copertura finanziaria con allocazione della risorsa necessaria dell'appalto sul quadro economico di progetto come definitivamente approvato dal soggetto aggiudicatore;
- CONSIDERATO che la società individuata non è in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti come appurato dal RUP perché trattasi di un'impresa con pochi dipendenti;
- CONSIDERATO che il corrispettivo pari ad euro 1.756,80 (preventivo) secondo la valutazione di congruità del RUP appare soddisfacente rispetto ai prezzi di mercato e che lo stesso è stato, pertanto, formalmente accettato secondo il sistema dello scambio di comunicazioni, firma sul preventivo per accettazione.
- CONSIDERATO che nulla osta riguardo la compatibilità del responsabile di procedimento rispetto all'affidamento in oggetto;
- CONSIDERATO che si è proceduto alla verifica della capacità tecnica e professionale dell'ente a cui è affidato l'incarico, che si pone all'avanguardia in Italia per i temi affrontati.

- CONSIDERATO che non si è proceduto alla verifica del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) istituito presso la Banca Dati ANAC] perché non obbligatorio per tale importo;
- CONSIDERATO l'impegno assunto dall'operatore economico/professionista, ad osservare gli obblighi specifici del PNRR, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico;
- CONSIDERATO, altresì, che l'operatore economico/professionista non può provvedere al rispetto degli obblighi previsti dal PNRR sulle pari opportunità perché trattasi di impresa con pochi dipendenti:
- RILEVATA, pertanto, l'esigenza di procedere all'affidamento a favore della Ditta **CENTRO PAIDEIA SRL IMPRESA SOCIALE VIA MONTALVO 1 10131 TORINO PER L'importo di Euro 1756,80 compreso IVA, relativo all'EROGAZIONE DI UN CORSO BASE " OPERATORI CULTURALI PER L'INCLUSIONE "** diretto ai dipendenti della Fondazione Orestadi come da progetto.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

DETERMINA

In ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione

- di procedere all'affidamento diretto al **CENTRO PAIDEIA SRL IMPRESA SOCIALE, P. IVA 11898040016, rappresentato dal suo rappresentante legale Sign. Fabrizio Serra con sede in VIA MONTALVO 1, 10131 TORINO PER L'importo di Euro 1756,80, relativo all'EROGAZIONE DI UN CORSO BASE " OPERATORI CULTURALI PER L'INCLUSIONE "** nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETIVITÀ E CULTURA - COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3) – MISURA 1 "PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE" - INVESTIMENTO 1.2 "RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PER CONSENTIRE UN PIÙ AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA" ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL DDG n. 157 del 21/02/2023 PROGETTO Museo delle Trame mediterranee **CUP F77B22001320001 – CIG B0B7373D64**

Di impegnare, all'interno del quadro economico approvato dal progetto, la somma di **Euro 1756,80 compreso IVA, a favore di CENTRO PAIDEIA SRL IMPRESA SOCIALE VIA MONTALVO 1 10131 TORINO PER L'EROGAZIONE DI UN CORSO BASE "OPERATORI CULTURALI PER L'INCLUSIONE "** indirizzato ai dipendenti della Fondazione Orestadi di Gibellina.

- di dichiarare la presente determinazione immediatamente esecutiva
- di disporre la pubblicazione del presente atto on line sul sito della Fondazione Orestiadi sezione Amministrazione Trasparente

DATA E FIRMA

7 marzo 2024

Il Presidente

Fondazione Istituto di Alta Cultura Orestiadi
Dott. Calogero Pumilia

Firma del Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Vincenzo Fiammetta

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Garanzie alla Riservatezza

La pubblicazione dell'atto al sito della Fondazione Orestiadi avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR) e del D. lgs. n. 101 del 10 agosto 2018. Ai fini della pubblicità, l'atto destinato alla pubblicazione e redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, sarà contenuto in documenti separati esplicitamente richiamati.



Fondazione Orestyadi



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Schema d'incarico

Il giorno sette del mese di marzo dell'anno duemilaventiquattro (07/03/2024) presso il Baglio Di Stefano, sede legale della Fondazione Istituto di Alta Cultura "Orestyadi" ONLUS, il sottoscritto Dott. Calogero Pumilia, Presidente e Legale Rappresentante dell'Ente, ai sensi dei poteri conferitegli dall'art. 10 dello Statuto

ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del DL nr. 77/2021,

Conferisce

AI CENTRO PAIDEIA SRL IMPRESA SOCIALE, P. IVA 11898040016, rappresentato dal suo rappresentante legale Sign. Fabrizio Serra con sede in VIA MONTALVO 1, 10131 TORINO PER L'importo di Euro 1756,80, relativo all'EROGAZIONE DI UN CORSO BASE " OPERATORI CULTURALI PER L'INCLUSIONE " indirizzato ai dipendenti della Fondazione Orestyadi CUP F77B22001320001 - CIG B0B7373D64

Il suddetto incarico e' relativo alle voci sotto elencate:

L'attività formativa prevede:

- un primo modulo introduttivo sulle disabilità, un secondo modulo di approfondimento sulle tecniche di accoglienza dei visitatori con disabilità e due approfondimenti seminariali sulle disabilità sensoriali e sulle disabilità intellettive, con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico;
- un numero massimo di partecipanti per ogni edizione fissato intorno alle 25 unità, data la modalità formativa altamente interattiva.



Dott. Calogero Pumilia

Presidente Fondazione Istituto di alta
Cultura Orestyadi Onlus

Il legale rappresentante di PAIDEIA

per accettazione